

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013 dell'Automobile Club Venezia

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Venezia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- > stato patrimoniale;
- > conto economico;
- > nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- > la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Venezia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento prot. N. DSCT 0009867 P-2 70.4.6 del 05/07/2010;

L'Automobile Club Venezia in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,
 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Venezia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 85.866 totale attività = € 1.066.857 totale passività = € 3.231.530 patrimonio netto = € - 2.164.673

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità le determine del Direttore hanno permesso di effettuare le riclassificazioni all'interno di uno stesso conto, mentre per effettuare le rimodulazioni si è ottenuto parere favorevole sia da parte del Collegio dei Revisori che dal Consiglio Direttivo; il primo provvedimento di rimodulazione è stato approvato in data 13 settembre 2013, mentre il secondo ed ultimo è stato approvato in data 10 dicembre 2013 entrambi, come di consueto, sono poi stati trasmessi alle autorità competenti.

Tabella 1.3.1.a - Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	913.500,00	0,00	913.500,00
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	435.200,00	0,00	435.200,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.348.700,00	0,00	1.348.700,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.032,00	0,00	
7) Spese per prestazioni di servizi	753.127,00	-257.000,00	
8) Spese per godimento di beni di terzi	258.889,00	-10.328,00	
9) Costi del personale	72.261,00	0,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.905,00	0,00	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	0,00	1.000,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	36.434,00	36.434,00
13) Altri accantonamenti	10.000,00	-10.000,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	121,116,00	237.000,00	358.116,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.254.330,00	-3.894,00	1.250.436,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	94.370,00	3.894,00	98.264,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	5.000,00	0,00	5.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00	0,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.800,00	0,00	4.800,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		
19) Svalutazioni	0,00		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-33.894,00	-33,894,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00		
21) Oneri Straordinari	10.000,00		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	89.170,00		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	42.300,00		
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.870,00	0,00	46.870,00

Come già analizzato dal Collegio dei Revisori dei Conti, le rimodulazioni di cui sopra si sono rese necessarie per ottemperare alle nuove disposizioni ricevute dalla stessa Sede Centrale in materia di corretta imputazione del costo delle aliquote sociali (che passano dalla ctg 7. Spese per prestazioni di servizi alla ctg 14 Oneri diversi di gestione) e da eventi straordinari che hanno caratterizzato l'anno 2013. Entrambe le rimodulazioni sono, comunque, state interamente finanziate da una decurtazione degli altri stanziamenti non utilizzati che pertanto non hanno posto alcuna variazione al risultato finale inizialmente preventivato.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget; premettendo che maggiori entrate di quelle preventivate non hanno la necessità di rimodulazione.

Tabella 1.3.1.b - Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamentl
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	913.500,00	825.688,00	-87.812,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	435.200,00	403.162,00	-32.038,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.348.700,00	1.228.850,00	-119.850,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.032,00	8.440,00	-2,592,00
7) Spese per prestazioni di servizi	496.127,00	458.669,00	-37.458,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	248.561,00	186.401,00	-62.160,00
9) Costi del personale	72.261,00	60.025,00	-12.236,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.905,00	24.510,00	-2.395,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	1.060,00	60,00
12) Accantonamenti per rischi	36.434,00	15.000,00	-21.434,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	358,116,00	357.471,00	-645,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.250.436,00	1.111.576,00	-138.860,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.264,00	117.274,00	19.010,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	5.000,00	1.751,00	-3.249,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00	0,00	-200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.800,00	1.751,00	-3.049,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	33.894,00	33.894,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-33.894,00	-33.894,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	30.000,00	48.217,00	18.217,00
21) Oneri Straordinari	10.000,00	6,969,00	-3.031,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	20.000,00	41.248,00	21.248,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	89.170,00	126.379,00	37.209,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	42.300,00	40.513,00	-1.787,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.870,00	85.866,00	38.996,00

Nonostante il valore della produzione abbia riportato minori entrate rispetto il preventivato per € 119.850,00 la gestione corrente ha ottenuto un risultato positivo migliore rispetto le aspettative pari ad € 85.866,00. Le minori entrate sono principalmente dovute ad una erosione del portafoglio associativo che ha visto ridursi ancora una volta le tessere ordinarie e aumentare le tessere Facile Sarà comportando un mantenimento del numero complessivo del portafoglio ma una riduzione del margine economico. Minori entrate rispetto al preventivato si sono registrate anche per i proventi da posteggio per € 52.112 anche se l'andamento della gestione corrente rispetto l'anno 2012 registra un lieve aumento. Lo scostamento da quanto preventivato è giustificato dalla mancata automazione della biglietteria e dalle opere di recinzione dell'area che non sono ancora state attuate per una problematica legata alle tempistiche delle autorizzazioni comunali necessarie per ultimare le opere migliorative.

Tale risultato è dovuto, anche, ad una politica di gestione e razionalizzazione delle spese correnti che hanno permesso di effettuare un risparmio complessivo pari ad € 19.010, nonostante si sia ritenuto opportuno e prudenziale accantonare dei fondi per rischi futuri pari a complessivi € 15.000,00.

Raffrontando i valori finali dei costi della produzione € 1.111.576 consuntivati contro € 1.250.436 preventivati si rileva una complessiva diminuzione dei costi pari ad € 138.860; le maggiori economie di spesa si sono sostenute sulle voci " spese per prestazioni di servizi " € 37.458, " spese per godimento di beni di terzi " € 62.160 e " accantonamento per rischi " € 21.434. Analizzando nel dettaglio le voci, è consolidato che tutti i sottoconti di spesa che compendiano la voce " spese per prestazioni di servizi " sono stati, a seconda delle necessità di gestione, razionalizzati al massimo; i minori costi avuti dalla voce " godimento di beni di terzi " sono dovuti , principalmente, al fitto passivo che ancora sostiene al Direzione Generale della Sara per i locali occupati dall'Agente Capo di Dolo per mancato subentro nel contratto di affitto da parte dell'AC Venezia in qualità di Agente Generale; infine, la voce " accantonamento per rischi " che non è stata gravata dall'accantonamento per la spending review anno 2013.

Altri fattori che hanno sicuramente influenzato il risultato finale e non preventivati sono la svalutazione posta in conto economico per € 33.894 della partecipazione che l'Ente deteneva della Società per l'Autostrada di Alemagna spa e i proventi straordinari dati dall'eliminazione di due fondi rischi per € 48.217 accantonati prudenzialmente nel 2012.

La gestione ora descritta ha consentito l'ottenimento di maggiori utili per € 38.996,00. Rispetto all'utile atteso di € 46.870,00 il risultato effettivo ammonta ad € 85.866,00. Ciò ha permesso l'ulteriore riduzione del deficit patrimoniale. Rispetto al risultato atteso di € 2.203.670,00 si è, infatti, conseguito il risultato migliorativo di € 2.164.673,00 del patrimonio netto negativo dell'Ente.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente nel corso dell'anno 2013 non ha avuto la necessità di rimodulare il Budget degli investimenti, pertanto la situazione rispetto la previsione iniziale è rimasta invariata.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - investimenti	0,00	0,00	0,00
Software - dismissioni	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	50.000,00	0,00	50.000,00
lmmobili - dismissioni	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	20.000,00	0,00	20.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali <i>- dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	70.000,00	0,00	70.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - dismissioni	0,00	0,00	0,00
Titoli - investimenti	0,00	0,00	0,00
Titoli - dismissioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.000,00	0,00	70.000,00

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - investimenti	0,00	0,00	0,00
Software - dismissioni	0,00		
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti	0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMARAODII 177A ZIONII BRATEDIALI			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - investimenti	50.000,00	2.100,00	-47.900,00
Immobili - <i>Investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i>	30.000,00	2.100,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	571,00	i ' I
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	20.000,00	31 1,700	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	70.000,00	2.671,00	-67.329,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti			0,00
Partecipazioni - dismissioni			0,00
Titoli - investimenti			0,00
Titoli - dismissioni			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.000,00	2.671,00	-67.329,00

L'acquisto più rilevante effettuato nel corso dell'anno 2013 è stato un trattorino taglia-erba da destinare all'unità operativa del Parcheggio di Punta Sabbioni.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%)
HPOLOGIA GESFIL	2013	2012
PUBBLICITA'/SITOWEB	20%	20%
ONERI PLURIENNALI	6 ANNI come durata contratto locazione	6 ANNI come durata contratto locazione

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e le svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio	dell'esercizio		Valore in				Dell'esercizio	0				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2012	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alenazioni / storni	Rivalutazioni di leggel ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / stomi	bilancio al 31.12.2013
01 Costi di impianto e di ampliamento:														

Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
PUBBLICITA/SITO WEB	6.200,00		5.200,00		1.000,00	•				400,00				900,009
Totale voce	6.200,00		5,200,00		1.000,00					400,00				600,00
03 Diritti brevetto ind, e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														

Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														

Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accordi:														
Totale voce														
07 Attre														
ONER! PLURIENNAL!	131.039,00		108.394,00		22.645,00					11.453.00				11.192,00
Totale voce 131,039,00	131.039,00		108.394,00		22.645,00					11.453,00				11.192,00
Totale	Totale 137.239,00		113.594,00		23.645,00	00'0				11.853,00				11.792,00

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIGGE ALOO LOCK	%	
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2013	2012
ARREDAMENTO	15%	15%
MOBILI	12%	12%
IMPIANTI/ATTREZ.RE PARCHEGGIO	15%	15%
IMPIANTI/ATTREZ.RE PROMISCUE	15%	15%
NATANTE	12.5%	12.5%
ELETTRONICHE	20%	20%
BENI INF.RI AD € 516,46	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate e dove possibile ridotta della metà (beni acquistati nell'anno).

Analisi dei movimenti

rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio	dell'esercizio		Valore in				Dell'esercizio	0				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioní	bilancio al 31.12.2012	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / stomi	Rivalutazionī di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2013
01 Terreni e fabbricati:														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
NATANTE	80.816		58.708		22.108					7.739				14.369
ELETTRONICHE	172.236		170.103		2.133	250		***************************************		1,400				983
ARREDAMENTO	23.683		22 995		689					165				523
MOBILI	61.844		60.432		1.412		-			511				901
IMPIANT//ATTREZZ.RE PARK	118.818		115.764		3.054	2100				1.435				3,719
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUO	18.683		15.591		3.092					1.087				2.005
BENI DI VALORE < 516,46	3.660		3.660		0	321				321				0
Totale voce	479.740		447.253		32.487	2,671	0			12.658				22,500
03 Attrezzature industriali e commerciali:			:											
Totale voce														

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni nella due società collegate dell'Ente ACI Gestioni srl e ACI Venezia Tourist srl sono iscritte a bilancio ad un valore superiore sia alla quota di capitale sociale posseduta sia alla frazione di patrimonio netto per i motivi esposti sotto la tabella 2.1.3.a2.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

	a S	Precedenti all'inizio dell'esercizio	cizio	Valore in			Dell'esercizio	izio		Valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2012	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bitancio al 31.12.2013
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI GESTIONI SRL	236.044,00			236.044,00						236.044,00
ACI VENEZIA TOURIST SRL	58,747.00			58,747,00						58.747,00
Totale voce	294.791.00			294.791,00						294.791,00
b. imprese collegate:	34.370,00			34.370,00					33.893,00	477,00
***									00 606 66	-
Totale voce	34.370,00			34.370,00					33.893,00	477,000

La Direzione, preso atto della comunicazione ufficiale del liquidatore Dott.Leonardo Muraro della Società per l'autostrada di Alemagna Spa con data 06 dicembre 2013, ha svalutato la quota di partecipazione al suo valore di rimborso pari ad € 476,60.

Tabella 2.1.3.a2 - Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Patrimonio Utile (perdita) netto di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI GESTIONI SRL	VENEZIA MESTRE	15.600,00	108.794,00	18.890,00	00'66	126.407,00	236.043,00	236.043,00 109.636,00
ACI VENEZIA TOURIST								
SRL	VENEZIA MESTRE	10.400,00	67.252,00	41.249,00	100,00	108.501,00	58.747,00	-49.754,00
Totale		26.000,00	176.046,00	60.139,00		234.908,00	294.790,00	59.882,00

ACI GESTIONI s.r.l è una società avente per oggetto la prestazione di servizi amministrativi, contabili e di gestione di parcheggi a favore di AC Venezia e dal 2009 ha per oggetto anche l'attività di consulenza automobilistica.

La quota sottoscritta ha valore nominale di euro 15.444,00 ed è pari al 99,00% del capitale sociale.

Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2013. La società ACI Gestioni srl chiude il bilancio del 2013 con un utile d'esercizio di € 18.890,00. Il risultato d'esercizio conferma la oggetto di continuo monitoraggio gli interventi, già attivati nel corso del precedente esercizio, volti ad aumentare la marginalità delle attività svolte a favore di terzi. Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo sussistenza delle condizioni di continuità e la stabile capacità di produzione di reddito della Società. Nel corso del 2013 sono stati notevolmente superiore al valore netto contabile. ACI VENEZIA TOURIST s.r.l svolge l'attività di servizi di trasporto turistici lagunari.

acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da La società Aci Venezia Tourist srl chiude il bilancio 2013 con un utile d'esercizio di € 41.249,00. Ai fini del confronto del costo di approvare, vale a dire quello al 31/12/2013.

i costi del personale ed ad informatizzare la biglietteria per l'organizzazione e la programmazione dei flussi turistici . Considerando che Anche con riguardo a questa Società nel corso dell'esercizio 2013 si è tornati a produrre utili in maniera stabile per effetto degli interventi di gestione già impostati negli esercizi precedenti e consolidati nel 2013. Si è proceduto infatti in corso d'anno ad ottimizzare si è dovuto tenere conto anche del periodo di incertezza economica, nonché dei conseguenti interventi riorganizzativi in fase di valutazione da parte dell'organo amministrativo, si ritiene molto soddisfacente il risultato d'esercizio ottenuto.

Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile (valore periziato nel 2007 della Motonave Europa di € 230.000,00).

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	azioni ordinarie possedute	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ALEMAGNA SPA Totale	VENEZIA MESTRE	312.000,00	301.302,00	-2.241,00	2000	34.370,00 34.370,00	477,00	-33.893,00

I dati inseriti nella succitata tabella si riferiscono al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 visto che con data 11/09/2013 la Società per l'autostrada di Alemagna Spa è stata messa in liquidazione.

La differenza evidenziata è la svalutazione che l'Ente ha iscritto a Stato Patrimoniale.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b - Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precede	Precedenti all'inizio dell'esercizio	ell'esercizio		Dell	Dell'esercizio			Valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi di valore	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
							·		
Totale voce									
Acquisizione di Crediti Verso INA per polizza quiescenza	3.703								3.703
Acquisizione di Crediti verso altri	241								241
Totale voce	3.944								3.944
Totale	3.944								3.944

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c - Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precede	Precedenti all'inizio dell'esercizio	ell'esercizio		Dell'e	Dell'esercizio			
									valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
	1								723
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	627								
مرود مرام من المسائلة ، من المناسبة ، المناسبة ،	C								00'0
Acquisizione di Depositi cauzionali ili deriaro									
Acquisto e sottoscrizione di partecipazione azionarie	603								603
	1 306				0	0			1.326
l plaie voc	1.060								1 306
Totale	1.326				n				020.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 - Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
 Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di materiale destinato vendita	1.869			1.869
Rimanenze di oggetti promozionali	2.192		130	2.062
Rimanenze materiale cartografico e diverso	930		930	
Totale voce	4.991		1060	3.931
05 Acconti				
Acconti a fornitori	3.074			3.074
Totale voce	3.074		0	3.074
Totale	8.065		1.060	7.005

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Valore in bilancio 58.673 254.005 176.750 176.750 18.582 58.673 18.582 Svalutazioni Ripristino di valore 18.292 18.292 18.292 Decrementi Dell'esercizio Spostamenti da una ad altra voce 33.768 44.253 33.768 10.485 10.485 Incrementi Svalutazioni Precedenti all'inizio dell'esercizio Ripristino di valore 24.905 166.265 24.905 36.874 36.874 166.265 Valore nominale Totale voce Totale Totale voce Totale voce Totale voce Totale voce Totale voce 02 verso imprese controllate: 03 verso imprese collegate: Descrizione 04-ter imposte anticipate: 04-bis crediti tributari: ATTIVO CIRCOLANTE 01 verso clienti: 05 verso altri: : : : : : II Crediti

Tabella 2.2.2.a1 - Movimenti dei crediti

Tabella 2.2.2.a2 - Analisi della durata residua dei crediti

	מ	DURATA RESIDUA		
Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE	successivo	prima di 5 anni		
Il Crediti				
01 verso clienti:	98.274		78.476	176.750
Totale voce	98.274	0	78.476	176.750
02 verso imprese controllate				

Totale voce				
03 verso imprese collegate				
••••				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	18.582			18.582
••••				
Totale voce	18.582			18.582
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	42.581		16.092	58.673
•				
Totale voce	42.581		16.092	58.673
Totale				

La Direzione stima di riscuotere entro l'anno successivo le partire aperte alla data del 31.12.2013 soprattutto perché riguardano crediti sorti dalla gestione ordinaria dell'attività dell'Ente; la natura dei crediti verso clienti iscritti con durata oltre i cinque anni riguarda quelli nei confronti di Automobile Club Italia ed Aci Informatica Spa, che sono oggetto, assieme ai debiti nei confronti degli stessi, di un piano di

Zanzibar snc € 12.639) agenzie Sara Assicurazioni (€ 7.084) e Regione Veneto (€2.659). Tra la voce " Crediti tributari " sono iscritti rientro in fase di approvazione. Entro l'esercizio successivo sono principalmente iscritti crediti verso nostre Delegazioni ACI (€ 44.698), crediti per Iva da recuperare relativa all'esercizio 2013 per € 7.482 e credito iva da dichiarazione 2012 per € 10.281 La principale voce nei " Crediti vs.altri " è " Clienti per fatture da emettere " per complessivi € 41.719 dove i crediti nei confronti di Sara Assicurazioni Spa ammontano a complessivi € 40.160. L'importo di € 16.092 che l'Ente ha iscritto tra i crediti riscuotibili oltre i 5 anni sono

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

rappresentati dai depositi cauzionali.

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	319.580			444.077
Totale voce	319.580			444.077
32 Assegni:				
:::				
Totale voce				
33 Denaro e valori in cassa:	25.682			19.572
,				
Totale voce	25.682			19.572
Totale	345.262			463.649
The state of the s				

Le disponibilità liquide dell'Ente ammontano complessivamente a € 463.649 e sono rappresentate principalmente dal saldo del conto corrente in essere con la Banca Popolare di Verona e Novara e pari ad € 442.622 alla data del 31.12.2013

A tal proposito va segnalato che tale consistenza tiene conto delle somme di competenza della Regione Veneto dovute per tasse automobilistiche pari ad € 166.661 e pertanto la disponibilità effettiva dell'Ente è € 275.961.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 - Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	ncrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Riserve:				
:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.286.549		36.009	-2.250.539
III Utile (perdita) dell'esercizio	36.009			85.866
Totale	-2,250,540			-2.164.673

Il Deficit Patrimoniale alla data del 31.12.2013 è pari ad € 2.164.673 per effetto dell'utile d'esercizio conseguito nell'anno, infatti Per effetto dell'arrotondamento da riserva il Deficit Patrimoniale passa da – 2.250.540 del 31.12.2012 a – 2.250.539 del 01.01.2013. decremento rilevato rispetto lo stesso dato dell'anno precedente è pari ad € 85.866.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale nr.07/2012 del 31 luglio 2012 e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del riassorbimento del deficit patrimoniale entro un termine di circa n. 20 anni. La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo. In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I

patrimoniale
芸
defic
<u>&</u>
Ö
ţ
rbime
riassol
G
dimostrativa
Tabella

a in cigio	stato di errettivo riassorbimento dei deficit patrimoniale	Officials	
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013	scostamento
	3	q	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-2.257.828,00	-2.250.539,00	7.289,00
- Utile dell'esercizio 2013	46.870,00	85.866,00	38.996,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/2013	-2.210.958,00	-2.164.673,00	46.286,00

		Anni successivi	Canada de la Calabra de La
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
	A Company of the Comp	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione; interventi di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio; incremento delle entrate del parcheggio per effetto dell'automazione; andamento	
2014		crescente delle entrate per gite motoscafo; incremento ricavi per fitto attivo PRA	
;		di € 105.000;incremento quota ammortamento conteggiata sul valore	
		complessivo dell'immobile; imposte ipotecarie e catastali; assicurazione per	
	39,687,00	mutuo; imposta IMU;quota interessi mutuo immobiliare	-2.124.986,00
		idem	
2015	32,877,00		-2.092.109,00
		idem	
2016			
	39.728,00	AND CONTRACT	-2.052.381,00
2017		idem	
	47.072,00		-2.005.309,00

In relazione ai già illustrati fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 85.866,00 invece che di € 46.870,00 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- ⇒ attivazione di processi di razionalizzazione del ciclo produttivo e del controllo di gestione sull'attività del parcheggio di Punta Sabbioni che ha portato ad un sostanziale mantenimento delle entrate che passano da € 377.105 a € 378.888;
- ⇒ incremento delle quote sociali che sono passata da € 356.873 a € 384.779, si è riusciti a mantenere il numero delle tessere associative ma solo per effetto dell'aumento delle tessere Facile Sarà;
- ⇒ ottimizzazione delle spese per l'acquisto di materiali di consumo;
- ⇒ si sono ridotte le spese per la pulizia dei locali;
- ⇒ riduzione della spesa per le missioni e le trasferte degli Organi dell'Ente che sono passate da € 4.461 nel 2012 a € 1.974 nel 2013;
- ⇒ si sono ridotte le spese postali.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte II

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Patrimonio netto a inizio esercizio	2.250.539	2.164.673	2.124.986	2.092.109	2.052.381
Utile dell'esercizio	85.866	39.687	32.877	39.728	47.072
Patrimonio netto a fine esercizio	2.164.673 - 2	2.124.986	2 092.109	2.052.381	- 2.005.309

	l
۷.	H
픙	ì
莀	۱
₫	I
뷺	
٥	i
₽	
ģ	
ভূ	
g	ı
Ę	ľ
Ĕ	l
兵	
šš	ı
ä	
쿌	ļ
ū	1
즟	١
ř	1
ő	
Ġ	1
Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale	
ģ	
۳	

Budget anno 2013	
Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2012	-2.257.828
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2013	46.870,00
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2013	-2.210.958

	A	Anni successivi	
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2014	37.397,00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazi interventi di miglioramento delle strutture ricettive incremento delle entrate del parcheggio per effetto	-2.173,561,00
2015	32.264.00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazi interventi di miglioramento delle strutture ricettive incremento delle entrate del parcheggio per effetto	-2.141.297,00
2016	36.500.00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazi interventi di miglioramento delle strutture ricettive incremento delle entrate del parcheggio per effetto	-2.104.797,00
2017	40.925.00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazi interventi di miglioramento delle strutture ricettive incremento delle entrate del parcheggio per effetto	-2.063.872.00

Per quanto precede, l'Ente adegua, migliorandola, la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento confermando l'intervallo temporale di riferimento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c - Movimenti di altri fondi

	ALTR	ALTRI FONDI	
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
48.217	48.217	15.000	15.000

Nel corso dell'anno si è conclusa positivamente la controversia giudiziaria tra delegati nella quale l'Ente è convenuto, pertanto si è ritenuto opportuno rilevare l'insussistenza passiva da eliminazione fondo rischi per l'importo precedentemente stanziato pari ad € 30.000,00

economico consolidato dello Stato. Per effetto di tale adozione si è ritenuto opportuno rilevare l'insussistenza passiva da eliminazione nell'elenco annualmente predisposto dall'Istat , ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 nr.196 e successive modifiche tra Il 23 dicembre 2013 con Delibera Presidenziale nr.02 è stato approvato ed adottato il " Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Venezia", visto che l'Ente non è stato ricompreso gli Enti pubblici che fanno parte del settore della Pubblica Amministrazione i cui conti concorrono alla costituzione del conto fondo rischi pari ad € 18.217,00 pari al 5% delle spese per consumi intermedi sostenute nell'anno 2010 stanziata prudenzialmente nel 2012. Inoltre si è ritenuto prudenziale creare un ulteriore fondo rischi di € 15.000,00 per le eventuali spese legali di una controversia giudiziaria nella quale l'Automobile Club è parte in causa.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a - Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

		Ë		
FONDO TFR	:	Oltre 5 ar	3.865	
	DURATA RESIDUA	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni 5 anni 5 anni		
		31.12.2013 Entro l'esercizio successivo		
	Saldo al 31.12.2013		3865	
	Adeguamenti		788	
	Ş			
	10 OF 00	31.12.2012	3077	

La quota T.F.R realmente maturata nell' anno 2013 ammonta ad € 1.481,00 ma in fase di contabilizzazione l'Ente ha riscontrato una discrepanza con i dati comunicati dallo studio di consulenza relativamente all'anno 2012, infatti l'anno scorso è stato calcolato errato il rateo T.F.R. maturato creando, così, quest'anno una sopravvenienza attiva pari ad € 691,00.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013	
PASSIVO					
D. Debiti				ļ	
04 debiti verso banche:					
Totale voce					
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce				4.500	
06 acconti:	1.541	52		1.593	
	1,541	52		1.593	
Totale voce	2,845.625	105.282	-	2,950,907	
07 debiti verso fornitori:	2.045.025	100.202	:	2,000.000	
Totale voce	2,845.625	105.282		2.950.907	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:				1	

Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:				:	
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:		:			
Totale voce					
12 debiti tributari:	9.704		4.446	5.258	
	0.704		4.446	5.258	
Totale voce	9,704 30,506	1.792	4,440	32.298	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	30,500	1.192		02.200	
Totale voce	30.506	1.792		32.298	
14 altri debiti:	291.203		68.594	222.609	
14 anti dobini.					
Totale voce		<u> </u>	68.594	222.609	
Totale	3.178.579	107.126	73.040	3.212.665	

Tabella 2.6.a2 - Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						

. Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
•••••					.	
Totale voce						4.500
08 acconti:	1,593					1.593
*****	1,593					1.593
7 debiti verso fornitori:			2.713.414	PIANO RIENTRO	ACI	2.950.907
07 depiti verso idmitori:	237.493		2.713.414	FIMILO MEINTO	AOI	2.000,007
Totale voce	237.493		2.713.414			2.950,907
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	201.100					
	İ			•		
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
			ļ			
Totale voce						5,258
12 debiti tributari:	5,258					0,200
Totale voce	5,258				_	5,258
13 debiti verso Istit. di previd. e di sicurezza sociale:		26 405				32,298
	6.103	26.195				
Totale voce	6.103	26.195				32.298
14 altri debiti:	204,901	17.708				222.609
	204.001	1				
Totale voce	204.901	17.708				222,609
Totale		43.903	2.713.414			3.212.665

In merito ai debiti che verranno estinti oltre il quinquennio sono presenti i debiti verso la Sede Centrale per € 2.713.414 (dal 1994 al 2007) che come già menzionato negli anni passati tale debito complessivo è oggetto di un apposito piano di rientro.

L'incremento della voce " Debiti verso fornitori" pari ad € 105.282 è dovuto ad una diversa contabilizzazione delle somme che l'Ente deve riversare alla Regione Veneto per la riscossione di tasse automobilistiche. Tale incremento giustifica il decremento nella voce " Altri Debiti ". Nella voce " Debiti tributari " sono iscritti quei debiti che verranno regolarizzati alle naturali scadenze fiscali e pertanto entro l'anno successivo rispetto quello in cui sono sorti.

Tra i "Debiti verso istituti Previdenziali e di sicurezza sociale" è iscritto un debito pari ad € 26.195 che si riferisce a residui passivi sorti con l' I.n.p.s. per ex dipendenti ed in fase di apposito accordo di rimborso, i rimanenti debiti che compendiano la voce si regolarizzeranno con le naturali scadenze fiscali. Nella voce "Altri debiti " sono iscritti debiti " Fornitori per fatture da ricevere " per € 195.184 e le voci principali sono rappresentate da Aci Gestioni Srl per servizi relativi all'anno 2013 (€ 161.033), Aci Italia per le quote sociali, rimborso retribuzione direttore e sistema informatico (€ 16.606), Delegati dell'Automobile Club per compensi acquisizione soci 2013 (€ 9.518); il debito iscritto in questa voce pari ad € 17.708 ed estinto oltre l'esercizio si riferisce ad una transazione che l' Ente ha sottoscritto nel 2011 e che si concluderà nel 2015.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 - Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

		Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:					
	Totale voce				
Risconti attivi:		7.399		32	7.367
	Totale voce	7.399		32	7.367
	Totale	7.399		32	7.367

Nella presente voce sono iscritti risconti attivi relativi ai costi di competenza dell'esercizio successivo per utenze ed assicurazioni.

Nel dettaglio:

- " spese telefoniche " € 426
- " spese esercizio automezzi " € 47
- " premi assicurazione " € 5.437
- " polizze fidejussione " € 1.457

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 - Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	117.273	85.192	32.081
Gestione Finanziaria	- 33.894	3.738,00 -	37.632
Gestione Straordinaria	41.248	14.404	26.844

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	126.378,00	74.526,00	51.852,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
825.688,00	821.067,00	4.621,00

All'interno di questa categoria di ricavi troviamo tra le voci di conto di maggior rilievo quello relativo alle quote sociali movimentate per € 384.779 che rispetto l'anno precedente sono incrementate per € 27.906 ed ai proventi derivanti dal parcheggio di Punta Sabbioni per € 378.888 in linea con l'anno precedente nonostante il settore turistico abbia subito una flessione negativa. La voce di conto " proventi per riscossione tasse di circolazione " movimentata per complessivi € 62.021 ha subito un decremento pari ad € 23.816 dovuto principalmente alla decadenza di un accordo con le Poste Italiane per il rinnovo delle tasse automobilistiche dei mezzi di proprietà. Da quest'anno infatti il servizio è stato centralizzato nella sede centrale di Poste Italiane.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
403.162,00	408.618,00	-5.456,00

L'entrata di maggior rilievo è quella relativa alle provvigioni attive riconosciute dalla Sara Assisurazioni Spa sul portafoglio delle Agenzie Capo del territorio per un ammontare complessivo di € 314.677 che ha subito un incremento nel corso dell'anno pari ad € 8.658. La voce "affitti di aziende" pari ad € 32.518 è rimasta invariata rispetto l'anno precedente mentre la voce " proventi e ricavi diversi " movimentata per complessivi € 28.262 ha subito un decremento rispetto l'anno 2012 di € 17.210 dovuto principalmente a minori contributi di promozione e marketing ricevuti da Aci Informatica Spa, visto che in corso d'anno non si sono organizzati eventi promozionali a favore dei Soci e dalla quota di royalties iscritta nel 2012 poiché in corso d'anno non si è proceduto all'apertura di nuove delegazioni.

Le voci " rimborso di spese condominiali " pari ad € 9.210 , " royalties e canone marchio delegazioni" pari ad € 7.276, " concorsi e rimborsi diversi" pari ad € 1.170 sono rimaste in linea con l'anno precedente.

Nella voce "sopravvenienze dell'attivo "valorizzato per € 3.045 sono stati iscritti ricavi per € 2.323 da dichiarazione definitiva iva 2012 e € 691 per la rettifica della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno 2012 ed imputata errata nell'anno di competenza.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
8.440,00	9.695,00	-1.255,00

La voce sopra esposta ha subito un decremento di circa il 12% rispetto l'anno precedente. Tale decremento è principalmente dovuto al risparmio ottenuto dalle voci " merce destinata alla vendita" e " materiale editoriale" che nel corso del 2013 non sono state valorizzate. Le

altre voci " cancelleria" pari ad € 1.666, " modulistica" paria ad € 4.266 e materiale di consumo" pari ad € 2.469 sono in linea con l'anno precedente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
458.669,00	703.215,00	-244.546,00

Nel 2013 il sottoconto " aliquote sociali" che fino all'anno precedente ha rappresentato la maggior voce di costo è stato riclassificato, come da lettera circolare inviata dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club Italia prot.1717/13 del 13.02.2013, nella voce B14 " oneri diversi di gestione"; nel 2012 il sottoconto "aliquote sociali " era stato valorizzato per € 205.517 cio' significa che comunque nel corso dell'anno 2013 l'Ente ha ottimizzato e razionalizzato le spese per € 39.029.

Nel dettaglio le voci di spesa che hanno subito maggior decremento sono:

- "Provvigioni passive" € 33.798 nel 2013 contro € 41.771 del 2012 dovuto principalmente alla tipologia di tessere associative emesse dalla rete dei delegati e dalla chiusura della delegazione Indiretta di Venezia P.le Roma.
- " Altre consulenze" € 5.971 nel 2013 contro € 11.027 del 2012.
- " Missioni e Trasferte" € 1.974 nel 2013 contro € 4.462 del 2012.
- "Spese per la prestazione di servizi Aci Gestioni srl" € 280.000 nel 2013 contro € 320.000 del 2012. Rappresenta la convenzione stipulata con la società Aci Gestioni srl alla quale viene demandata l'organizzazione e la gestione dei servizi dell'Ente; quest'anno la voce ha subito un decremento giustificato dall'assenza di un'unità operativa a causa dell'astensione da maternità prima obbligatoria e poi facoltativa.

Gli altri sottoconti che compendiano questa voce di costo sono rimasti in linea con l'anno precedente e comunque valorizzati in base alle necessità ordinarie di gestione corrente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
186.401,00	183.755,00	2.646,00

I costi che caratterizzano questa voce sono dati dai contratti di fitto passivo che l'Ente ha sottoscritto per gli uffici di Sede dell' A.C. e per le agenzie Sara Assicurazioni Spa della rete, l'incremento del costo rispetto l'anno 2012 è dovuto all'adeguamento Istat.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
60.025,00	62.127,00	-2.102,00

La variazione in diminuzione rispetto l'anno precedente dipende dall'errata imputazione del costo relativo alla quota TFR di competenza imputata nel 2012.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
24.510,00	26.902,00	-2.392,00

All'interno di questa categoria è iscritta solo la quota di ammortamento di competenza dell'anno relativa ai beni di proprietà dell'Ente. La flessione in diminuzione è dovuta ai beni che hanno finito l'ammortamento nell'anno 2012.

Nel dettaglio i sotto-conti che hanno creato tale diminuzione sono:

- " Ammortamento attrezzature" € 1.087 nel 2013 contro € 1.644 del 2012
- " Ammortamento macchine elettroniche " € 1399 nel 2013 contro € 3.222 del 2012.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.060,00	1.008,00	52,00

La differenza tra rimanenze iniziali e rimanenze finali è data dal materiale destinato alla vendita e dagli oggetti promozionali rimasti in giacenza al 31.12.2013.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
15.000,00	48.217,00	-33.217,00

Come già descritto nella sezione patrimoniale gli accantonamenti sono stati creati al fine di una prudenziale gestione futura.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
357.471,00	109.574,00	247.897,00

Come già descritto nella precedente voce di costo B7 al sotto-conto " aliquote sociali", quest'anno la categoria B14 è stata gravata del costo degli oneri per aliquote sociali da riversare ad Aci per € 235.157.; ciò nonostante la categoria ha subito un incremento pari ad € 12.740 dovuto principalmente ai sotto-conti:

- " Imposte e tasse deducibili " € 68.204 nel 2013 contro € 60.393 del 2012, la variazione in aumento pari ad € 7.811 è dovuta all'aumento del canone, che l'Ente versa al Demanio, per il rinnovo della concessione demaniale del Parcheggio di Punta Sabbioni .
- " Iva Indetraibile e conguaglio Pro-Rata" € 26.803 nel 2013 contro € 21.475 del 2012.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.751,00	3.738,00	-1.987,00

Il principale sotto-conto che compendia questa categoria è " interessi attivi su c/c e depositi bancari " valorizzato per € 1.745, pertanto il decremento è dovuto esclusivamente da un abbattimento dei tassi d'interesse creditori dato che comunque il saldo banca al 31.12.2013 registra maggiori entrate per € 133.101 rispetto l'anno 2012.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti		
0,00	1,00	-1,00		

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su

partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 - Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
33.894,00	0,00	33.894,00

Come già motivato nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie, la Direzione, preso atto della comunicazione ufficiale del liquidatore Dott. Leonardo Muraro della Società per l'autostrada di Alemagna Spa con data 06 dicembre 2013, ha svalutato la quota di partecipazione posseduta.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
48.217,00	0,00	48.217,00

Nel corso dell'anno si è conclusa positivamente la controversia giudiziaria tra delegati nella quale l'Ente è convenuto, pertanto si è ritenuto opportuno rilevare l'insussistenza passiva da eliminazione fondo rischi per l'importo precedentemente stanziato pari ad € 30.000,00. Il 23 dicembre 2013 con Delibera Presidenziale nr.02 è stato approvato ed adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Venezia", dato che l'Ente non è stato ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'Istat, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 nr.196 e successive modifiche, tra quelle unità istituzionali che fanno parte del settore della Pubblica Amministrazione i cui conti concorrono alla costituzione del conto economico consolidato dello Stato. Per effetto di tale adozione si è ritenuto opportuno rilevale l'insussistenza passiva da eliminazione fondo rischi pari ad € 18.217,00 pari cioè al

5% delle spese per consumi intermedi sostenute nell'anno 2010 stanziata prudenzialmente nel 2012.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.969,00	14.404,00	-7.435,00

I costi che hanno caratterizzato questa categoria sono quei costi relativi ad esercizi precedenti che l'Ente non ha valorizzato nell'esercizio di corretta imputazione contabile a causa, principalmente, di ritardi nella fatturazione del dovuto; anche quest'anno il compenso di risultato ottenuto dalla Direzione relativo all'anno 2012 è stato inserito in questa categoria.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti		
40.513,00	38.517,00	1.996,00		

Nel dettaglio la categoria è composta dai seguenti sottoconti:

- " Ires " per € 35.084 nel 2013 contro € 34.556 del 2012
- " Irap " per € 5.429 nel 2013 contro € 3.961 del 2012

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile € 85.866 che intende destinare alla diminuzione del disavanzo patrimoniale del sodalizio che pertanto, al 31/12/2013 ammonta ad € 2.164.673.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La persona ha preso servizio a partire dal 1 giugno 2011 ed è tutt'ora in servizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 - Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0,5	0
Area B posizione economica B1	2	1
Totale	2,5	1

Con Delibera del Consiglio Direttivo della seduta del 28 novembre 2008 si è rideterminata la pianta organica del personale in base alle disposizioni contenute nell'art. 74 del DL 112/2008 passando da tre risorse e mezzo a due risorse e mezzo di cui due in area C e un part-time in area A; con seduta del 5 marzo 2010 è stata formalizzata una pianta organica più funzionale alle esigenze dell'Ente con due risorse in area B e una risorsa a tempo parziale in area C.

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DL n. 95/2012 e relativo alla spending review è stato proposto di fare il taglio del 10% della spesa complessiva della dotazione organica per l'area C, posizione economica C1. In questo modo la dotazione organica dell'Automobile Club viene ad essere costituita da due sole risorse in area B posizione economica B1 come risulta in tabella.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo		
Consiglio Direttivo	6.063,00		
Collegio dei Revisori dei Conti	3.720,00		
Totale	9.783,00		

Nel Consiglio Direttivo l'unico soggetto percettore di compensi è il Presidente dell'Ente.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 - Piano obiettivi per progetti locali

						Cost	i della produ	ilone	
Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in Immobilizzaz.	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	8.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Dillo ad ACI	Attività istituzionale e rafforzamento ruolo AC	Mobilità e sicurezza	progetto locale						0
Guarda dove vai edizione 2013	Attività Istituzionale e rafforzamento ruolo AC	Educa e sicur stradale	progetto locale	7		2.384			2,384
	-								

In questa tabella sono state inserite le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei due progetti locali.

Per quanto concerne "Dillo ad ACI" è stato un progetto realizzato interamente a costo zero grazie alla collaborazione con la redazione del Gazzettino che a spot ha messo a disposizione dell'Ente degli spazi sul giornale nei quali far comparire le proprie idee o le

proprie proposte su tematiche riguardanti la mobilità locale e comunque sempre il mondo degli utenti della strada.

Per quanto concerne invece il progetto "Guarda dove vai", quest'anno alla seconda edizione, sono stati spesi € 2.384,00 per la realizzazione delle n. 10.740 card di pubblicità del progetto che sono state spedite ai soci ordinari dell'Automobile Club che sono stati informati della gratuità delle visite di acuità visiva presso i centri ottici e optometrici aderenti all'iniziativa.

Tabella 4.4.3 - Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013
	Progetto localeDillo			n. contatti redazione dei "Gazzettino"	1	1
	ad ACI	iutomobilistica, sicure		n. articoli sul giornale	4	4
	Progetto locale Guarda dove val	Jutomobilistica, sicure		n. visite effettyuate	100	105
Rafforzamento attività istituzionale	Network autoscuole a marchio aci	,		n. contratti acquisiti neli'anno	1 contratto acquisito	0 contratti
	TrasportACIslcuri	iutomobilistica, sicure		n. corsì e iniziative realizzate	3 corsi e una iniziativa divulgativa	3 corsi e una iniziativa divulgativa
		soci	incremento produzione associativa	n tessere emesse al netto delle Global e Facile Sarà	5.504	4.536
Sviluppo attività associativa			composizione % tessere individuali al netto delle facile sarà e global	produzione tessere gold + sistema >= 85% delle Individuali	g+s >85%	87%
			emissione delle tessere multifuzione	n. tessere multifunzione emesse	739	1.113
			e produzione tessere Gold	n. tessere Gold prodotte	1,204	1012
Ottimizzazione organizzativa		infrastrutture e organizzazione	Margine operativo lordo ossla valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni	valore MOL	>0 o = 0	141.783
		Rispetto pagamento quote sociali	tempi di pagamento	ntro 10 gg dalla scaden	z entro 10 gg. Dalla scadenza (RID)	

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2013, alcuni assegnati direttamente dalla Federazione altri invece legati alla realizzazione di progetti locali individuati dal Direttore nel Piano delle Attività dell'anno 2013. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2013 e i target realizzati. Si rileva anche per il 2013 la difficoltà da sempre incontrata a

realizzare l'obiettivo di trovare un'autoscuola da affiliare con il marchio "Ready2go", considerato il consorzio di Autoscuole così forte presente nel territorio veneziano. Sullo sviluppo dell'attività associativa si registra una forte flessione delle tessere ordinarie rispetto all'anno precedente (- 968 tessere in meno) al netto delle tessere Facile Sara e Global che in numero sono invece cresciute; all'interno di essa si registra anche una diminuzione della produzione (-157) delle tessere ACI Gold, "top di gamma" che passano da n. 1.169 del 2012 a n. 1012 nell'anno 2013.